



Comune di LOREGGIA

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 27/01/2018

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

| | |
|----------------|---|
| Oggetto | TASI - TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2018 ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI |
|----------------|---|

L'anno *duemiladiciotto*, il giorno *ventisette* del mese di *Gennaio* alle ore *11:30* nella residenza municipale per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

| | | | |
|------------------------------|-------------|----------|------------|
| | | | Scrutatore |
| 1. BUI FABIO | Presidente | Presente | |
| 2. BASTAROLO LAURA | Consigliere | Presente | |
| 3. GENESIN LIVIO | Consigliere | Presente | |
| 4. GIANELLA PIO | Consigliere | Presente | Scrutatore |
| 5. GENESIN SONIA | Consigliere | Presente | |
| 6. BARICHELLO ADELCHI | Consigliere | Presente | |
| 7. CECCATO LORIS | Consigliere | Presente | |
| 8. BECCEGATO MARA | Consigliere | Presente | |
| 9. MANCON LUIGI | Consigliere | Presente | Scrutatore |
| 10. MILANI RENATO | Consigliere | Presente | |
| 11. MARANGON MANUELA | Consigliere | Presente | |
| 12. PESTRIN MARA | Consigliere | Presente | Scrutatore |
| 13. SERENA ANDREA | Consigliere | Assente | |

Partecipa alla seduta il SCARANGELLA LUCA Segretario del Comune.

Il sig BUI FABIO nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama, con il consenso del Consiglio Comunale, all'ufficio di scrutatore i consiglieri suindicati. Il Presidente chiede poi al Consiglio Comunale di esaminare l'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to BUI FABIO

Il Consigliere Anziano
f.to

Il Segretario Generale
f.to SCARANGELLA LUCA

| | |
|---|---|
| <p>N. _____ Reg. Pubb. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs. 267/2000)</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e fino al _____.</p> <p>Loreggia, li _____</p> <p>Il Messo Comunale f.to</p> | <p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs:267/2000)</p> <p>Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.EE.LL.aprovato co D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.</p> <p>Loreggia, li _____</p> <p>Il Segretario Generale f.to SCARANGELLA LUCA</p> |
|---|---|

COPIA conforme all'originale.Per uso amministrativo.Loreggia, li

L'Istruttore Direttivo
Malvestio Cristina

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO

- che l'art. 172, comma 1) lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi costituiscono allegato al bilancio di previsione;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06, le tariffe e le aliquote dei tributi locali devono essere deliberati entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATO

- l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (cd. Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone **dell'imposta municipale propria (IMU)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel **tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella **tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- per la disciplina generale e di dettaglio della Tariffa corrispettiva (TARI) si rinvia allo specifico Regolamento approvato dal Consorzio di Bacino Padova Uno, soggetto a cui sono state trasferite le competenze come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 17/12/2007;

RICHIAMATA la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 ad oggetto: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 - 2020*";

RICHIAMATE

- la disciplina di base della TASI di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, Legge di stabilità 2016, che introduce delle modifiche alla disciplina dell'IMU e della TASI in materia di esenzioni ed agevolazioni;

RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)", approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 02.08.2014;

PREMESSO CHE

- ai sensi del comma 669 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- il comma 675 prevede che la base imponibile della TASI "*è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.*";
- il comma 678 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille. Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta all'1 per mille. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è

ridotta al 75 per cento;

- il comma 681 stabilisce che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, solo il titolare del diritto reale sull'immobile versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune, ad esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali anche l'occupante è obbligato al versamento del tributo;

- ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale "IUC", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 2.8.2014, il soggetto che occupa l'unità immobiliare versa la TASI nella misura del 30% del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicata per la fattispecie imponibile. La restante parte, il 70%, è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'immobile;

- il comma 682 lett. b) punto 2) della L. 27 dicembre 2013 n. 147 dispone che il Comune, con proprio regolamento, è tenuto ad individuare i servizi indivisibili ed i relativi costi cui la copertura della TASI è diretta;

- per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

- il comma 688 prevede che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

DATO ATTO CHE:

- le aliquote TASI non sono azzerabili in quanto il gettito che ne consegue è necessario per garantire la copertura di parte dei servizi indivisibili, il raggiungimento degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei nuovi vincoli di Finanza pubblica;

- la citata Legge di Bilancio 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, prevede per l'anno 2018 la sospensione dell'efficacia di deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali; la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 114 del 28/12/2017 di approvazione del DUP 2018 - 2020 e n. 115 del 28/12/2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020, in base alle quali si prevede, per la parziale copertura dei costi dei servizi indivisibili e quindi per il conseguimento degli equilibri di bilancio, un gettito TASI pari ad euro 224.000,00;

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

AVUTA l'assistenza del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, del D.Lgs 267/00;

Con votazione resa per alzata di mano e all'unanimità dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI CONFERMARE per l'anno 2018, per le motivazioni esposte in premessa che sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, le stesse aliquote TASI vigenti per l'anno 2017:

| TIPOLOGIA DI IMMOBILE | ALiquOTA |
|---|---------------|
| Fabbricati rurali ad uso strumentale | 1,0 per mille |
| Altri fabbricati | 1,0 per mille |
| Aree edificabili | 1,0 per mille |
| c.d. "fabbricati merce" (di cui all' art. 2 del DL n. 102/2013) * | 2,2 per mille |
| Abitazione principale e relative pertinenze di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 | 1,0 per mille |

* fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

2. di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale "IUC", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 2.8.2014, il soggetto che **occupa** l'unità immobiliare versa la TASI **nella misura del 30%** del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicata per la fattispecie imponibile. La restante parte, **il 70%**, è corrisposta dal **titolare del diritto reale sull'immobile**;

3. di INDIVIDUARE, stante l'espresso rinvio adottato in sede di regolamento comunale, i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei costi, alla cui parziale copertura è destinato il gettito TASI:

| Servizi Indivisibili | Costi previsti nello schema di bilancio per l'anno 2018 |
|---|---|
| Polizia Locale | 210.490,00 |
| Anagrafe e Stato Civile | 54.980,00 |
| Statistica e Sistemi Informativi | 60.400,00 |
| Servizio Protezione Civile | 8.682,00 |
| Tutela valorizzazione e recupero ambientale | 10.223,00 |
| Viabilità e infrastrutture stradali | 209.272,00 |
| Servizio Istruzione Pubblica | 291.455,00 |
| Servizio Biblioteca | 53.950,00 |
| Funzione Settore Sociale | 212.613,00 |
| totale | 1.112.065,00 |

- si precisa che i costi sono determinati in base allo schema di bilancio di previsione 2018 - 2020, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 115 del 28/12/2017, senza considerare i costi già finanziati con altre entrate vincolate come i proventi per il rilascio di permessi a costruire o i trasferimenti dalla Federazione dei Comuni relativi all'incasso di sanzioni per violazioni al codice della strada;

4. di PROVVEDERE ad effettuare l'invio della presente deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato [decreto legislativo n. 360 del 1998](#); in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi art. 49 e comma 5 art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

VISTO si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Il Responsabile Servizio Tecnico: _____

VISTO si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile dei Servizio Economico - Finanziario _____
